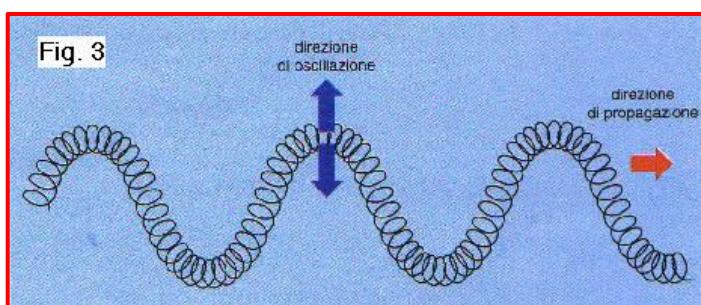


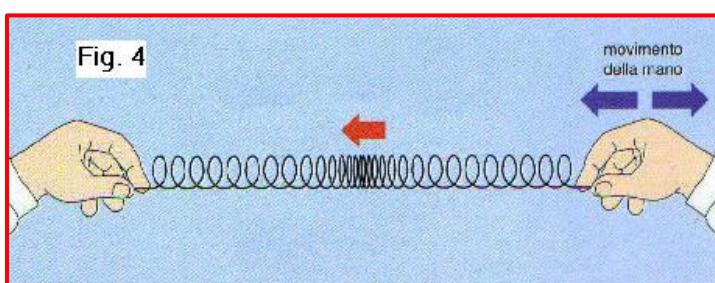
ONDE PERIODICHE

SE MUOVIAMO LA MANO IN MODO “CONTINUO” LA CORDA ASSUME UNA PERTURBAZIONE PERIODICA CIOE’ OGNI PUNTO DELLA CORDA COMPIE UN MOTO CHE SI RIPETE AD INTERVALLI REGOLARI IN OGNI SUO PUNTO..

ONDE TRASVERSALI E ONDE LONGITUDINALI



UN’ONDA SI DEFINISCE **TRASVERSALE** QUANDO SI PROPAGA IN MODO PERPENDICOLARE ALLA SUA DIREZIONE.



UN’ONDA SI DEFINISCE **LONGITUDINALE** SE LE OSCILLAZIONI AVVENGONO NELLA STESSA DIREZIONE DELL’ONDA.

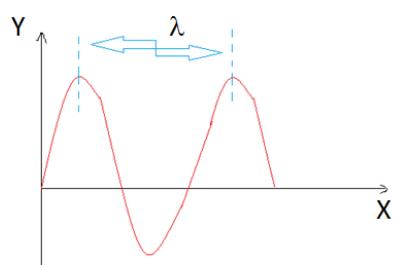
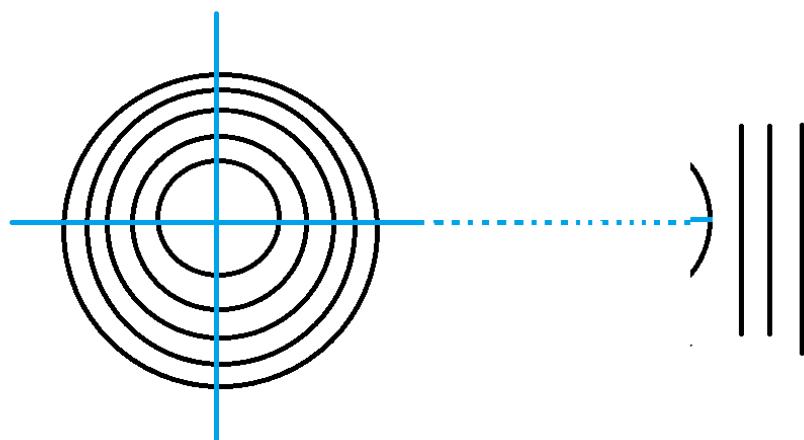
CARATTERISTICHE DELL’ONDA

LE ONDE POSSONO ASSUMERE DIVERSE FORME, PER ESEMPIO NELL’ACQUA POSSONO ESSERE **CIRCOLARI OPPURE LINEARI**. LA PRIMA LA POSSO OTTENERE LANCIANDO UN SASSO IN ACQUA LA SECONDA PER ESEMPIO MUOVENDO UNA SBARRA. LA PARTE PIU’ ALTA DELL’ONDA SI CHIAMA **CRESTA** MENTRE LA PARTE PIU’ BASSA SI DEFINISCE **GOLA**.

TUTTI I PUNTI CHE APPARTANGONO AD UNA CRESTA O AD UNA GOLA SI DEFINISCONO **FRONTE D’ONDA**.

UN’ONDA CHE SI PROPAGA NELLO SPAZIO TRIDIMENSIONALE E’ GENERALMENTE RAPPRESENTATA DA UNA SFERA (**ONDA SFERICA**). A GRANDE DISTANZA DALLA

SORGENTE IL FRONTE D'ONDA PUO' ESSERE RAPPRESENTATO DA UN INSIEME DI PIANI PARALLELI FRA LORO.



IL GRAFICO RAPPRESENTA IL PROFILO DI UN'ONDA,
DOVE L'ASSE X

RAPPRESENTA LA DIREZIONE DI PROPAGAZIONE. IL
GRAFICO DESCRIVE L'ALLONTANAMENTO DI OGNI
ELEMENTO DALLA SUA POSIZIONE DI EQUILIBRIO. IL
MASSIMO PUNTO DI ALLONTANAMENTO SI

DEFINISCE AMPIEZZA ED IN PRATICA E' LA DISTANZA FRA LA CRESTA E L'ASSE DELLE
X. LA DISTANZA INVECE CHE ESISTE FRA DUE PICCHI DI MASSIMO O DI MINIMO SI
DEFINISCE LUNGHEZZA D'ONDA.